



EcodiTorino.org - giovedì 20 settembre 12 - 13:02

Matrimonio a Torino, quando la sposa arriva in tram (10 giugno)

05 / 06 / 2012 - Nella Torino di fine Ottocento non era raro vedere gli antichi tram a cavallo che trasportavano gli sposi verso il luogo della cerimonia. Ce lo racconta anche **Edmondo De Amicis**, nel suo libro «*La carrozza di tutti*», 1899, ritratto fedele della città vista dal tram:



C'eran nella prima panca lo sposo e la sposa, biondissima, tutta bianca [...]; nelle altre una ventina di parenti e d'amici [...]. Si capiva che andavano al Municipio in quella forma economica non per tirschieria, ma per capriccio, per un gusto originale di far mostra pubblica della loro allegria [...]. Molti si soffermavano sui marciapiedi, uscivan donne dalle botteghe, accorrevano ragazzi; i conducenti dei carri e i fiaccherai sorridevano, passando, dall'alto della cassetta, e lanciavan degli scherzi: - Oh che bella bionda! - Tanti buoni auguri! - Salute e figliuoli! - e i cocchieri degli altri tranvai salutavano il loro collega, auriga del settimo sacramento. E la comitiva, eccitata dall'ammirazione pubblica, parlava più forte, gesticolava più vivo, rideva più alto, incitava con la voce i cavalli, che andavan di galoppo per via Lagrange, al suon dei fischi raddoppiati del cocchiere, facendo sventolare come una bandiera il velo trasparente della sposa bionda, accesa ogni tanto dai raggi di sole irrompenti dalle vie laterali, e troneggiante nella sua bianchezza come sopra un carro di trionfo. E mi pareva davvero un carro di richiamo mandato in giro da un'agenzia di matrimoni o da qualche Società di propaganda coniugale; e chi sa? forse la prima forma d'un carro da nozze del duemila [...]
(*La Carrozza di tutti, capitolo VIII, Agosto 1896*)

E proprio come aveva predetto De Amicis, a cent'anni di distanza, Comune di Torino e GTT mettono a disposizione degli sposi di oggi alcune fra le più antiche vetture tranviarie della rete per il loro giorno più bello.

Il «tranvai nuziale». Nozze in tram storico, come cent'anni fa

Domenica 10 giugno 2012, per la prima volta, una giovane sposa si recherà all'altare accompagnata dal tram storico più antico, la vettura rosso-crema n. 116 del 1911.

Teatro dell'evento, unico in Italia, la chiesa di San Tommaso situata fra l'omonima via e via Pietro Micca, dove il tram, con il suo gioioso carico, atteso dallo sposo e dagli ospiti, giungerà verso le ore 12.00 con la sposa e le sue testimoni.

Dopo la cerimonia, gli sposi percorreranno le vie auliche di Torino per alcuni scatti suggestivi.

Sarà un'occasione di festa, ma anche un modo per promuovere una fra le eccellenze di Torino, prima città in Italia a disporre di una flotta di vetture storiche e di una linea in servizio regolare gestita con tram di un tempo restaurati per iniziativa dell'Associazione Torinese Tram Storici.

Gli sposi

Ad inaugurare il servizio saranno due giovani torinesi, Antonella Grosso, dipendente in uno studio notarile, e Stefano Cerrato, avvocato (socio dello studio Buffa, Bortolotti e Mathis) e professore nell'Università di Torino, entrambi soci operativi dell'Associazione Torinese Tram Storici, che in tal modo desiderano coniugare il loro amore con la passione per la storia della città e del trasporto pubblico.

Domenica 10 giugno 2012, ore 11.45-14.00

Chiesa di S. Tommaso

via S. Tommaso angolo via Pietro Micca.

Associazione Torinese Tram Storici

Sito www.atts.to.it